N. 481/2026 R.G.E.

TRIBUNALE DI LA SPEZIA

Pignoramento promosso da
[redacted], creditore procedente con l'avv. [redacted]
contro
[redacted], debitore esecutato

Il G.E.

Vista l'istanza di vendita in atti;

Letti gli atti e i documenti della procedura sopra indicata;

Vista la stima effettuata dall'ufficiale giudiziario e preso atto che il valore dei beni pignorati non supera ventimila euro;

Visti gli artt. 530, 532 e 534 bis cpc

ORDINA

la vendita dei beni pignorati con verbale del 28.05.2026 tramite commissionario, delegando le operazioni di vendita all'Istituto Vendite Giudiziarie di La Spezia So.Ve. Srl, che applicherà, in quanto compatibili con le vendite mobiliari, le disposizioni dettate dall'art. 591 bis cpc.

In particolare l'Istituto delegato provvederà alla determinazione del valore dei beni effettuando propria stima finalizzata alla liquidazione nel breve termine, se del caso avvalendosi di esperto del settore e depositandola in Cancelleria, previa comunicazione al creditore e al debitore nei modi previsti dall'art. 489 c.p.c.

DISPONE

che della vendita sia data pubblicità ai sensi dell'art. 490 c.p.c. sul sito asteivg.fallcoaste.it con l'avviso circa le modalità di visione dei beni in vendita, circa l'entità degli oneri fiscali della provvigione del commissionario e di ogni altra spesa a carico dell'acquirente;

che la vendita si svolga con la raccolta di offerte irrevocabili di acquisto garantite da versamento di caparra pari al 10% del prezzo offerto mediante gara telematica sul sito asteivg.fallcoaste.it (sito dedicato esclusivamente allo svolgimento delle vendite con modalità telematiche e attraverso il quale verranno raccolte le offerte irrevocabili di acquisto e le relative caparre) con durata di quindici giorni dal suo inizio, con previsione delle modalità di restituzione della caparra in favore dei soggetti non aggiudicatari;

che il prezzo base sia pari a quello indicato nella stima depositata in Cancelleria dall'IVG delegato, salva diversa determinazione effettuata dal GE, e che il versamento della caparra e del prezzo avvengano con modalità telematiche secondo le indicazioni tecniche fornite dallo stesso Istituto delegato nell'avviso di vendita

DISPONE

che il numero complessivo degli esperimenti di vendita non possa essere superiore a tre, con ribasso del 20% dopo ogni mancata vendita, da svolgersi complessivamente entro quattro mesi dalla data della presente ordinanza;

alla scadenza di detto termine, in assenza di vendita, l'Istituto delegato provvederà alla restituzione degli atti in Cancelleria fornendo prova dell'attività specificamente svolta e dell'effettuazione della pubblicità disposta dal GE.

In caso di vendita anche di parte dei beni pignorati andata a buon fine, lo stesso Istituto delegato provvederà all'apertura di conto corrente intestato alla procedura sul quale andranno versati i proventi della vendita, al netto degli oneri di legge

ORDINA

al creditore procedente di versare entro quindici giorni dalla comunicazione della presente ordinanza il fondo

spese di cui all'art. 31 DM 109/1997 e le eventuali spese necessarie per la pubblicità della vendita;

RINVIA

all' udienza del 22.02.2027, orario virtuale ore 10.00, che si terrà ai sensi dell'art. 127 ter cpc con termine per note entro il 25.01.2027 per la distribuzione del ricavato o per l'adozione del provvedimento di chiusura della procedura all'esito della comunicazione che verrà effettuata dall'Istituto delegato circa l'esito degli esperimenti di vendita o per eventualmente disporre nuovo esperimento di vendita, qualora ne venga fatta richiesta dal procedente;

AVVISA

le parti che i compensi per le attività di stima e di vendita sono regolati rispettivamente dall'art. 13 DM 30/5/2002, dal DM 80/2009 e dal DM 109/1997 ed allegata tariffa.

Si chiede di depositare eventuali documenti in formato pdf e non in EML e/o altri formati che non sempre risultano leggibili.

Manda alla Cancelleria per la comunicazione alle parti e all'Istituto Vendite Giudiziarie di La Spezia.

La Spezia, 25.06.2026

Il G. E.
Avv. Deborah Somma